

VIAGGIO CON I TURISTI

Dalla Costa Fascinosa ai monumenti: ecco che cosa colpisce di più gli stranieri

Pavoni, Sistina e Duomo: i gioielli savonesi preferiti dai croceristi

Due ore e mezza di tour nella Città dei Papi. Molte domande sulla rivalità con Genova

ELENA ROMANATO
SAVONA

Lo stupore di fronte al Palazzo dei Pavoni. La meraviglia per la cappella Sistina e il coro del Duomo. La sorpresa di essere in una città che ha dato i natali a due Papi. E l'incanto per tesori artistici di Museo della ceramica e Pinacoteca e la maestosità del Priamar. Emozioni racchiuse nel tour alla scoperta di Savona organizzato dall'Infopoint della Darsena per i turisti ed i croceristi che decidono di visitare la città. Una trentina quelli che ieri, sbarcati dalla Costa Fascinosa, hanno deciso di rivolgersi all'Infopoint per partire alla scoperta di Savona.

Il tour di due ore e mezza parte alle 10,30 dall'Infopoint con una un gruppo di spagnoli, italiani ed alcuni portoghesi, la guida turistica Paolo Folco e la traduttrice Eva Jorquera. La prima tappa è di fronte alla statua del marinaio con la lanterna rivolta verso il mare e la Torretta, mentre intorno altri croceristi si guardano intorno e qualcuno ne approfitta per il classico selfie. Man mano che ci si avvicina al centro città l'attenzione sale e si entra nel vivo del tour con la sosta di fronte al palazzo dei Pavoni. Attraversata via Paleocapa si arriva in via Pia e, passando da piazzetta della Maddalena, nella piazza del Duomo. Intorno è un passaggio continuo di croceristi che, cartine alla mano cercano di orientarsi e informazioni sui monumenti, mentre qualcuno che cerca di aggregarsi al gruppo per carpire qualche preziosa informazione dalla guida. Man mano che ci si addentra sempre più alla scoperta della città i componenti del gruppo di si fanno più curiosi, vincono la timidezza e iniziano con qualche domanda, tanto che la sosta al Duomo e al coro ligneo, dopo le splendide volte della Cappella Sistina, dura più del previsto. E arrivano le prime impressioni. «Non sapevamo nulla di questa città, mentre avevamo sentito di Genova - dice Susan-



A spasso sotto i portici
La visita guidata dura due ore e mezza e fa tappa ai principali monumenti di Savona: qui sopra il Palazzo dei Pavoni e a fianco la Torretta vista dal terminal

na Moreno, portoghese - ed è un peccato perché è una bella città. Dovrebbe essere pubblicizzata di più. E non sapevo nemmeno della rivalità con Genova e delle conseguenze che ha avuto». A colpire soprattutto la storia legata ai due Papi, che alcuni croceristi dimostrano di conoscere bene. «Sono felicissimo di essere stato nella città dove è nato Papa Giulio II - spiega Antero De Trias Moreira, anche lui portoghese - perché è stato lui il Papa auto-

re della bolla *Romanus Pontifex* del 1506, con la quale venne autorizzata la devozione alla Sindone come sacra reliquia. Sono stato a Torino per vederla». Penultima tappa i tesori artistici racchiusi in Pinacoteca e al Museo della Ceramica. E quasi ora di pranzo, ma nessuno ci pensa. Rimane ancora i Priamar, la fortezza costruita dai genovesi in quel periodo storico della città che più colpisce i croceristi in visita a Savona.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I numeri dell'Infopoint

Oltre 84 mila persone accolte in tutto il 2016

L'Infopoint della Darsena è gestito dal Consorzio Due Riviere. È sempre aperto il sabato e la domenica e, in settimana, quando ci sono le navi Costa. Nel 2016 ha accolto oltre 84 mila persone, per informazioni e per proporre, da sei anni, le visite guidate. Da poco ha ottenuto dalla Regione anche la qualifica di Iat. È sostenuto economicamente, a vario titolo, da Comune di Savona, Autorità Portuale, Costa e Camera di Commercio, e ai suoi sportelli si rivolgono non solo croceristi ma anche turisti in genere e, sempre più

spesso, savonesi e persone in arrivo da tutta la provincia.

Le visite guidate, rispetto ad altre iniziative del genere, hanno la caratteristica di puntare molto sulla promozione dei tesori culturali della città, come Museo della Ceramica, Pinacoteca, Cappella Sistina, Duomo e Priamar. Prossimo obiettivo il Santuario, per agganciare le correnti del turismo religioso, almeno quando il Museo sarà più fruibile. Mauro Gabetta, presidente del Consorzio Due Riviere, sul palco di Festivalmare a Sanremo, a proposito del-

Croceristi
Moltissimi stranieri richiedono il percorso guidato



l'Infopoint e delle potenzialità turistiche della città, aveva detto che Savona non sa fare sistema', concetto che oggi puntualizza così: «Purtroppo questo è il vero problema, nascondere sarebbe inutile e anzi dannoso. Ci sono molte iniziative ma

ognuno va per conto proprio senza un coordinamento, e senza uno sguardo ai centri più vicini. Capisco le difficoltà economiche, ma penso che la promozione di Savona abbia bisogno di altro per decollare». [E.R.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MARINA  BEACH

ART DE VIVRE

UN ALTR'ANNO
NON CAMBIARE
STESSA SPIAGGIA
STESSO MARE!!!

